

COMUNICATO STAMPA
MURATCENTOVENTIDUE ARTECONTEMPORANEA

Barbara Brugola, Trond Arne Vangen
THE STONE IN MY MOUTH IS A BAIT

La galleria Muratcentoventidue Artecontemporanea prosegue il suo percorso espositivo con la mostra intitolata "*THE STONE IN MY MOUTH IS A BAIT* " che nasce dalla collaborazione di Barbara Brugola con l'artista norvegese Tron Arne Angen.

Gli artisti riflettono sull'esperienza diretta e indiretta della violenza fisica e psicologica di cui spesso sono vittime le donne . L' evento traumatico lascia una cicatrice psicologica nell'inconscio della vittima che tornerà in superficie in seguito, magari inaspettatamente. Questa memoria "non integrata" è dimenticata e repressa finché un avvenimento causale, magari insignificante, riuscirà a portarla indietro.

Da questa premessa è partito il lavoro dei due artisti, che si focalizzano sul fatto che questi traumi, anche se superati, lasciano dei residui che solo apparentemente sono inerti ma che in realtà spesso funzionano come inneschi per riportare improvvisamente alla coscienza , in tutta la sua potenza, il dolore causato dall'evento traumatico.

Tenendo ben presente questa premessa, il loro intento è stato quello di mettere a punto un dispositivo per catturare brandelli, tracce, suggestioni riguardo a questa "zona residuale" che sembra persa .

Inspirandosi a *Le déjeuner sur l'herbe* di Manet dove è raffigurata, intenta in una colazione all'aria aperta, una donna nuda che conversa con due uomini completamente vestiti, hanno messo in scena nel video un'altra "colazione sull'erba" che ha come protagonista una giovane donna, mentre è solo evocata la presenza di altri personaggi.

Fare un pic nic è per definizione un momento di piccoli scambi e condivisioni, una sorta di spazio e tempo deputato alla ricreazione e al nutrimento.

Questa intimità leggera presto nel video si trasforma, rivelando che, seppur passata, l'esperienza del trauma ha prodotto una specie di innesto profondo, una sorta di interruttore che improvvisamente riporta alla paura, alla disperazione. Sotto la superficie della vita di ogni giorno riposa la memoria "non integrata" che talvolta, sollecitata da un evento insignificante, si manifesta in maniera imprevedibile.

Oltre al video vediamo una scultura , si tratta di una tagliola per lupi che è stata modificata e ha come esca un panierino, risultando nell'insieme un cestino con il manico dato dalle ganasce della trappola stessa.

Sempre a terra ci sono dei pattern di pietre riconducibili alla scacchiera della tovaglia che fanno pensare anche alla possibilità di lasciare una traccia sul sentiero da seguire o da utilizzare per il ritorno.

Alle pareti delle immagini fotografiche che riprendono il personaggio del video immerso nel paesaggio. L'immagine è molto sovraesposta, per immergerla, alterandone i contorni ,ancora di più nel paesaggio.

Sempre a terra c'è un monitor con una breve animazione dove dalla bocca della giovane donna escono piccole pietre.

Sede

Muratcentoventidue-Artecontemporanea

Via G. Murat 122/b – Bari

Inaugurazione

Sabato 21 maggio 2016, ore 19.00

Periodo

21 maggio – 30 giugno 2016

*Orario di apertura dal martedì al sabato o su appuntamento
dalle 17.00 alle 20.00*

Info

334.8714094 – 392.5985840 -3938704029

mailto:info@muratcentoventidue.com

http://www.muratcentoventidue.com

http://www.facebook.com/MuratcentoventidueArtecontemporanea

BARBARA BRUGOLA

Vive e lavora a Milano

EDUCATION

2005-2007 Post-graduate School of Teacher Training

1993-1999 Pittura, Accademia di Brera, Milano

1996-1998 M.A. Painting, Royal College of Art, London, U.K.

1996 B.A. Loughborough College of Art and Design, U.K.

SOLO SHOW

2014 *Intimate Clusters*, Galleria Muratcentoventidue, Bari

2009 *Fingers 2.0*, Sound of Mu, Oslo

2007 *Zone Lost*, Sound of Mu, Oslo

2002 *Supernormale*, Galleria T293, Napoli

2001 *Giro Tondo*, Careof, Milano

SELECTED GROUP SHOW

20 14 *WHITE CANVAS*, video event curate d b y G. D. B. Gavrilas, Museum Tärli Crisu rilo r, Oradea (Romania),

20 12 *Transiti*, Cen tro Arte Contempo ran ea Ticino, Bellin zon a

20 12 *FLASHFORWARD 4*, [.BOX] Vid eoart Project space, Milano

20 12 *On Videos*, cu rated b y VisualCon tainer, Galle ria Boccan era, Trento

20 11 *Video land ia*, cu rated b y VideoYearboo k, ALT, Alzan o Lombardo (BG)

20 11 *FLASHFORWARD*, [.BOX] Vide oart Proje ct space, Milano

20 10-11 *Le t's Play*, curated by Bo logn a Visu al Art Dep artment , Palazzo Pretorio, Cittad ella (Pado va)

20 10 *Co ntact-s*, curated by Raffae lla Barbato, L.A. G. de Ch irico, Torre Annu nziata (NA)

20 10 *(E)mo tion in mo tion* , curated by STARS, Università Cat tolica, Brescia

2009 *Il viaggio*, curated by Willy Darko, Villa Vallero, Rivarolo Canadese (TO)

2008 *Storie di matite*, curated by Olga Gambari, Spazio Azimut, Torino

2008 *Immagine la vita*, curated by Elio Grazioli, Palazzo Gerra, Reggio Emilia

2008 *I'll draw for you*, curated by Francesca Referza, Not Gallery, Napoli

2008 *Video Dia loghi*, curated by Olga Gambari/Willy Darko, Velan Centro Arte Contemporanea, Torino

2007 *Il velo, Il Filatoio*, Caraglio

2007 *Visioni Parallele*, curated by Olga Gambari, Galleria Mar&Partners, Torino

2005 *No parachute*, Artandgallery, Milano

2004 *FIAV*, curated by Care of, Palazzo delle Stelline, Milano

2004 *Lo sguardo ostinato*, curated by Elio Grazioli, Museo di Arte Contemporanea, Nuoro

2004 *Follia*, curated by Gabi Scardi, Museo PAV, Becchidda (SS)

2003 *Arteinvideo*, Museo Laboratorio di Arte Contemporanea, Università La Sapienza, Roma

2003 *Unimovie* curated by Gabi Scardi, MuseoLab, ex Manifattura Tabacchi a Città Santangelo, Pescara

2003 *In movimento*, curated by Gabi Scardi, Viafarini, Milano

2002 *Invex*, VideoArtCenter, Tokyo, Giappone

2002 *DoppiaVu*, curated by Massimiliano Tonelli, videoart at Papesse Museum, Siena

2002 *Ohne Title*, Galleria Alessandro De March, Legnano

2002 *Supermegadrops*, a cura di Mario Gorni, MUEL, Varese

2000 *Atmosfera metropolitane*, Open Space, Milano

2002 *2 in uno*, Galleria Galica, curated by Gigliola Foschi, Milano

1998 *Taxidermy for beginners*, Atelier G9, Oslo, Norway

1998 I am ready now, I am coming out, Atelier G9, Oslo, Norway
1998 Show me something beautiful?, Brick House, London